



**università di ferrara**  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



COMITATO  
DEGLI ITALIANI  
ALL' ESTERO

Circonscrizione Paraná Santa Catarina



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA  
DE COMÉRCIO E INDÚSTRIA  
Paraná e Santa Catarina

## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA**

### **Risultati della missione a Curitiba, Paraná, Brasile (Agosto 2008)**

- A) Rapporto sulla missione della delegazione UNIFE a Curitiba nel mese di agosto 2008
- B) Programmi e progetti in corso e in fase di realizzazione entro dicembre 2008
- C) Programmi e progetti implementabili a breve e medio termine
- D) Conclusioni







università di ferrara  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



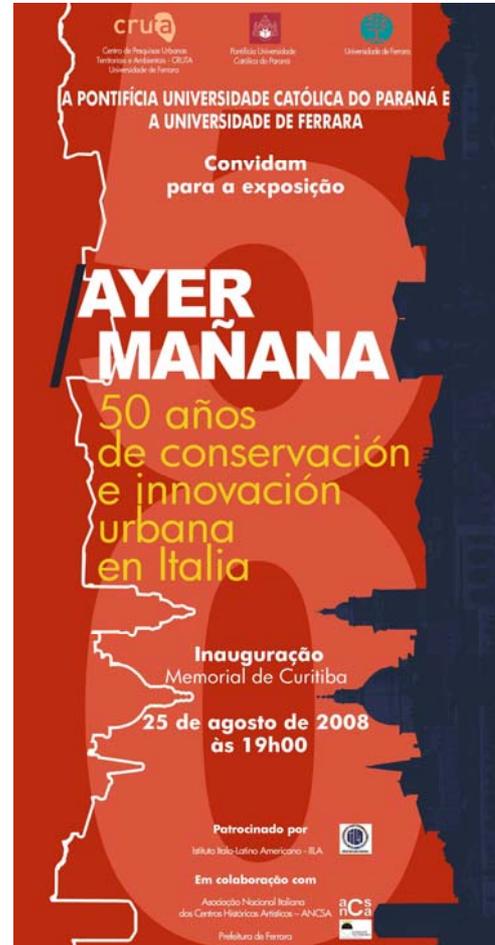
COMITATO  
DEGLI ITALIANI  
ALL' ESTERO

Circonscrizione Paraná Santa Catarina



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA  
DE COMÉRCIO E INDÚSTRIA  
Paraná e Santa Catarina

Dal 25 agosto al 31 agosto, all'interno del Memorial Curitiba, nel centro storico della città e poi dal 4 al 15 settembre nella Biblioteca della PUCPR, è stata esposta la mostra *"Ieri/Domani. 50 anni di conservazione e innovazione urbana in Italia"*, curata dalla Dott.ssa Emanuela De Menna del Centro Ricerche Urbane, Territoriali e Ambientali dell'Università di Ferrara e con il coordinamento scientifico del Prof. Paolo Ceccarelli. Questa mostra, sostenuta anche dall'Istituto Italo Latino Americano – IILA, è stata esposta a Ferrara, a Cartagena des Indias in Colombia, a Canton in Cina, a Delhi, in India e sarà esposta, nei prossimi mesi, a Cordoba, a Valparaiso, a Gerusalemme.



Il 28 agosto si è svolto un seminario internazionale dell'International Laboratori of Architecture and Urban Design, ILAUD, promosso dall'Università di Ferrara, che ha visto il coinvolgimento di docenti della PUCPR e di alcune Università indiane, giapponesi, catalane. Il seminario era finalizzato a discutere gli argomenti da affrontare durante il 3° workshop internazionale dell'ILAUD, nella primavera del prossimo anno.



La città di Curitiba, infatti, famosa nel mondo per le sue politiche urbanistiche, l'efficienza e l'efficacia del suo sistema di trasporti pubblici e per la qualità dei suoi parchi urbani e territoriali, deve affrontare una crisi di crescita e di trasformazione, da città media brasiliana a Regione Metropolitana che raggiungerà i 5 milioni di abitanti nei prossimi 10 anni.

Il seminario e il workshop ILAUD hanno l'obiettivo di elaborare risposte utili alla Città e alla sua Amministrazione rispetto alle scelte di pianificazione territoriale e di gestione urbana future.

Dal 2007, grazie all'attiva collaborazione di Gianluca Cantoni, Presidente del Comitato degli Italiani all'Estero per gli Stati del Paraná e di Santa Catarina, di Roberto Colliva, Presidente della Câmara Ítalo-Brasileira de Comércio e Indústria e di Roberto Santoro, consulente internazionale, UNIFE sta iniziando un importante progetto di trasferimento tecnologico in collaborazione con la Agenzia Curitiba, agenzia di sviluppo del Comune di Curitiba.

Obiettivo del progetto è di trasferire l'esperienza di successo dell'Industrial Liaison Office e degli Spin Off dell'Università di Ferrara ad alcune imprese di Curitiba, grazie al ruolo di promotore del Parque Tecnológico svolto dalla Agenzia Curitiba.

Grazie a questa iniziativa, il 21 agosto 2008, il Prof. Stefano Manfredini, della Facoltà di Farmacia di Unife, fondatore dello Spin Off Ambrosialab ha presentato le esperienze ferraresi ai dirigenti della Agenzia Curitiba, si è incontrato con la multinazionale di cosmetici O Boticario, per valutare le potenzialità di un possibile progetto di collaborazione internazionale di ricerca e trasferimento tecnologico e ha tenuto una conferenza alla PUCPR dal titolo "*Etnofarmacia: etnofarmacos e produtos funcionais naturais para um desenvolvimento sustentável*".



Il 25 agosto, presso la sede della Agenzia de Desenvolvimento Curitiba S.A., si è svolto l'incontro fra i dirigenti dell'agenzia e la delegazione dell'Università di Ferrara. Dopo una approfondita illustrazione degli obiettivi e degli strumenti operativi dell'Agenzia Curitiba S.A. per la realizzazione del TecnoParque di Curitiba, svolta dal Dott. Roberto Santoro, il Rettore, Prof. Patrizio Bianchi, ha illustrato dettagliatamente il dibattito internazionale degli ultimi venti anni sulle politiche industriali, sottolineando i punti di forza e di debolezza dell'azione dell'Agenzia. Nel pomeriggio, la Dott.ssa Laura Ramaciotti ha illustrato l'esperienza di UNIFE nella valorizzazione della ricerca attraverso gli Spin Off dell'Università.





università di ferrara  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



COMITATO  
DEGLI ITALIANI  
ALL' ESTERO

Circonscrizione Paraná Santa Catarina



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA  
DE COMÉRCIO E INDÚSTRIA  
Paraná e Santa Catarina

Nel quadro di questa relazione con l' Agencia Curitiba S.A., il 26 agosto 2008, presso la FIEP e con il sostegno di UNINDUS, si è svolto il primo Workshop Ítalo-Brasileiro "Ferrara-Curitiba" de colaboração universitária e empresarial dal titolo "A Universidade e a criação de empresa Hi-Tech. A experiência da Universidade de Ferrara e as oportunidades de cooperação internacional", con gli interventi del Rettore dell'Università di Ferrara, Prof. Patrizio Bianchi, economista industriale e della Dott.ssa Laura Ramaciotti, responsabile dell'Industrial Liaison Office di UNIFE.



Convite

Baseada na comum vontade de reforçar e incrementar os intercâmbios e as relações internacionais entre Brasil e Itália, a Universidade degli Studi di Ferrara, o Sistema Federação das Indústrias do Estado do Paraná, por meio da Unindus – Universidade da Indústria, a Agência de Desenvolvimento de Curitiba e a Câmara Italo-Brasileira de Comércio e Indústria do Paraná e Santa Catarina, tem o prazer de convidá-lo(a) a participar do primeiro Workshop Ítalo-Brasileiro "Ferrara/Curitiba" de Colaboração Universitária e Empresarial, com o tema:

**"A Universidade e a criação de empresas Hi-Tech. A experiência da Universidade de Ferrara e as oportunidades de cooperação internacional"**

**Data**  
26 de Agosto de 2008

**Horário**  
9h30 às 14h

**Local**  
Unindus  
Av. Comendador Franco, 1341  
Jd. Botânico - Curitiba - PR

**Palestrantes**  
**Patrizio Bianchi**  
Rector da Universidade de Ferrara; Presidente do Fórum dos Rectores Universitários Italianos; Professor de Política Económica nas Universidades de Bologna (até 1996) e de Ferrara (de 1996 até hoje).

**Laura Ramaciotti**  
Professora na Faculdade de Economia da Universidade de Ferrara; Coordenadora Universitária Spin Off da Universidade de Ferrara; Coordenadora do departamento de patentes da Universidade de Ferrara.

RSVP. Até o dia 25 de agosto, pelo e-mail: [bianca.hipolito@sesipr.org.br](mailto:bianca.hipolito@sesipr.org.br)







www.unindus.org.br

Durante il Workshop presso la FIEP, alla presenza del Console italiano, Dott. Riccardo Battisti e di 45 fra amministratori pubblici, imprenditori, rappresentanti di categoria e docenti delle maggiori università di Curitiba, il Rettore ha dapprima parlato a nome della Fondazione CRUI, di cui è Presidente, e a nome delle 4 Università dell'Emilia-Romagna, per collocare la presenza dell'Università di Ferrara in Brasile in un quadro di opportunità ampliato al sistema universitario nazionale, ed ha poi svolto una relazione sui rapporti fra università e industria e sul ruolo essenziale della ricerca per superare le barriere della competizione internazionale.



La presenza a Curitiba per due anni consecutivi del Rettore Bianchi ha poi permesso di rafforzare e sviluppare i rapporti con la città e con la PUCPR. Sempre il giorno 26 agosto, infatti, Patrizio Bianchi ha incontrato le autorità accademiche della PUCPR per discutere di un ampliamento degli scambi accademici con le sedi PUC di Toledo, Londrina e Maringá, della creazione di corsi di Dottorato congiunto e di altre iniziative di formazione avanzata.

La sera del 26, presso la FIEP, è stato sottoscritto un accordo per la creazione di un Comitato di Sostegno delle iniziative di UNIFE a Curitiba, del quale sono membri importanti esponenti del mondo imprenditoriale e culturale delle due città (vedi allegato). Nei giorni successivi al 1° Workshop “Ferrara-Curitiba” si sono svolti numerosi incontri con diverse Università, pubbliche e private, con diverse istituzioni di ricerca e con imprese pubblico-private per la fornitura di servizi.



Il primo di questi incontri si è svolto il 27 agosto, su invito del suo Presidente, l'Arch. Rafael Greca, già Sindaco di Curitiba, presso la COHAPAR, l'agenzia che si occupa delle politiche abitative per lo Stato del Paraná. Durante l'incontro, dopo una sintetica rappresentazione degli obiettivi e degli interventi operati dalla COHAPAR, il Rettore ha illustrato i settori di ricerca nei quali l'Università di Ferrara e il sistema dei 4 Atenei dell'Emilia-Romagna possono svolgere un ruolo di cooperazione tecnica con la COHAPAR. Il 28 agosto il Presidente Greca ha guidato il Rettore, il Prof. Gianfranco Franz e il gruppo di studenti del Master Internazionale Eco-Polis nella visita alla favela di Guarituba, nell'area metropolitana di Curitiba, dove è in fase di realizzazione un importante progetto di recupero dell'area, di riurbanizzazione e di inclusione sociale. La visita è stata occasione per una straordinaria lezione sul campo, che ha consentito lo sviluppo di riflessioni importanti per la formazione dei 16 allievi del Master.





università di ferrara  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



COMITATO  
DEGLI ITALIANI  
ALL' ESTERO

Circonscrizione Paranà Santa Catarina



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA  
DE COMÉRCIO E INDÚSTRIA  
Paraná e Santa Catarina

La sera del 27 agosto, nell' Auditorium Gregor Mendel della PUCPR, all'interno del programma "Conferenze di cultura e ricerca italiana", promosso dal Master Eco-Polis e aperto a tutti gli studenti e i professori della PUCPR, il Rettore ha tenuto una conferenza dal titolo: "La conservazione e la valorizzazione dei beni culturali come strumento di sviluppo economico".

Il ciclo di conferenze, aperto dall'intervento del Prof. Stefano Manfredini è poi proseguito con le conferenze di Gianfranco Franz, dal titolo "La pianificazione strategica per lo sviluppo locale di città e territori"; di Emanuela De Menna, dal titolo "L'obiettivo del recupero del patrimonio nei processi di sviluppo urbano"; di Gregory Delaune, dal titolo "La rigenerazione economica di grandi strade urbane nelle Americhe"; di Massimo Zupi, dal titolo "Sviluppo locale di territori periferici: programmi e progetti per la Valle del Raganello in Calabria" e di Gabrio Celani, dal titolo "I piccoli centri storici della Calabria. Origine, problemi attuali e potenzialità future". Gabrio Celani e Massimo Zupi sono docenti dell'Università della Calabria, che da due anni partecipa alla realizzazione del Master Eco-Polis e che grazie alle iniziative svolte a Curitiba ha di recente firmato un accordo di collaborazione e di scambio proprio con la PUCPR.

Venerdì 29 Agosto, il Rettore e il Prof. Franz, guidati da Gianluca Cantoni del Comites e da Roberto Colliva della Camera Italo-Brasileira per la circoscrizione Paranà e Santa Catarina, sono stati ricevuti dalle autorità accademiche della UNI-SUL di Florianopolis. L'incontro ha gettato le basi per un futuro proficuo rapporto di scambio e di collaborazione con questa Università Comunitaria (privata ma senza fini di lucro, come è il caso della PUCPR) e con le istituzioni pubbliche e private di Santa Catarina, uno degli Stati del Brasile a più alta concentrazione di Italiani e di oriundi.

A seguito del ritorno in Italia del Rettore, il Prof. Gianfranco Franz, sempre con l'ausilio di Gianluca Cantoni e di Roberto Colliva, ha svolto altri numerosi incontri a Curitiba per ampliare il ventaglio di rapporti e di collaborazioni dell'Università di Ferrara in Paranà. Il 1° Settembre si è svolto un incontro con la Universidade Tecnológica Federal do Paranà, importante politecnico federale concentrato in particolare sull'ingegneria meccanica, le ICT, l'elettronica e il Design. Il 2 Settembre si è svolto un



## Projetos Conjuntos 2008

Pontifícia Universidade Católica do Paranà, Brasil  
Università degli Studi di Ferrara, Italia



### MASTER INTERNACIONAL Eco-POLIS em Políticas ambientais e territoriais para a sustentabilidade e o desenvolvimento local

É realizado:  
PUC Universidade de Ferrara - Faculdade de Economia e de Ciências MM.FFN - Ferrara, Itália  
Universidade de Calabria - Departamento de Planejamento Territorial - Rende, Itália  
Pontifícia Universidade Católica do Paranà - Curitiba, Brasil  
Pontifícia Universidade Católica de Córdoba - Córdoba, Argentina  
Universidad Técnica Federico Santa María - Valparaiso, Chile

Com o apoio de:  
Instituto Italo Latino Americano - IILA  
IUS - Universidade de Ferrara  
CFR - Universidade de Ferrara  
Núcleo Europa Romênia  
Comitê degli Italiani all'Estero

Eco-POLIS WORKSHOP  
Alternativas de desenvolvimento sustentável  
no litoral do Paranà  
Curitiba-Guarapuçuva / 19 Agosto- 17 Setembro 2008

Para informações sobre os programas:  
Lidia Kvalitshvili / Internacional Relations Office/Rua Imaculada Conceição / 1155 - 90215-001, Curitiba, PR - Brasil  
Tel: 55 41 3271-1937 / Fax: 55 41 3271-1941 / Lista: kq@pucpr.br / universidade.ferrara@pucpr.br / www.masterecopolis.it



### EXPOSIÇÃO AYER/MAÑANA 50 años de conservación e innovación urbana en Italia

Memorial de Curitiba, Largo da Ordem / 25- 31 de Agosto

Inauguração: 25 de Agosto de 2008 - 19h00  
Prof. Ricardo Toscani, Pró-Reitor Comunitário e de Educação da Pontifícia Universidade Católica do Paranà  
Prof. Pabito Bianchi, Reitor da Universidade de Ferrara  
Apresentação:  
Emanuela De Menna  
Intervenções:  
Prof. Paolo Cecarelli e Prof. Claudio Mabeiro

Organizada por:  
Centro de Pesquisas Urbanas, Territoriais e Ambientais - CPUA - Universidade de Ferrara  
Pontifícia Universidade Católica do Paranà  
Com o apoio de:  
Instituto Italo Latino Americano - IILA

ENCONTRO ANUAL DA REDE ALVAR  
Cidade UNESCO em Planejamento Urbano  
e Regional pelo desenvolvimento local sustentável  
Campus da PUCPR / 25 e 26 de Agosto 2008

### PALESTRAS DE CULTURA E PESQUISA ITALIANA

21 de agosto de 2008 - 19h00 / Auditório John Henry - Biblioteca Central  
"Etnofarmacologia: etnofarmacos e produtos funcionais naturais para um desenvolvimento sustentável"  
Prof. Odino Merlino, Faculdade de Farmácia, Universidade de Ferrara

27 de agosto de 2008 - 19h00 / Auditório Gregor Mendel - CCES Torres  
"A conservação e a valorização dos bens culturais como instrumento de desenvolvimento econômico"  
Prof. Pabito Bianchi, Reitor da Universidade de Ferrara

1º de setembro de 2008 - 19h00 / Auditório Blaise Pascal - Biblioteca Central  
"O planejamento estratégico para o desenvolvimento local das cidades e territórios"  
Prof. Gianfranco Franz, Faculdade de Economia, Universidade de Ferrara

3 de setembro de 2008 - 19h00 / Auditório Blaise Pascal - Biblioteca Central  
"O papel da recuperação do patrimônio nos processos de desenvolvimento urbano"  
Prof. Emanuel De Menna, Faculdade de Arquitetura, Universidade de Ferrara

5 de setembro de 2008 - 19h00 / Auditório Blaise Pascal - Biblioteca Central  
"Desenvolvimento local de territórios periféricos: programas e projetos para o Vale Raganello em Calabria"  
Prof. Massimo Zupi, Faculdade de Engenharia, Universidade de Calabria

11 de setembro de 2008 - 19h00 / Auditório Blaise Pascal - CCES Torres  
"A recuperação econômica das grandes vias urbanas nas Américas"  
Prof. Gregory Delaune, Faculdade de Arquitetura, Universidade de Ferrara

15 de setembro de 2008 - 19h00 / Auditório Blaise Pascal - CCES Torres  
"Os pequenos centros históricos da Calabria. Origem, problemas atuais e potencialidades futuras"  
Prof. Gabrio Celani, Faculdade de Engenharia - Universidade de Calabria





università di ferrara  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



COMITATO  
DEGLI ITALIANI  
ALL' ESTERO

Circoscrizione Paraná Santa Catarina



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA  
DE COMÉRCIO E INDÚSTRIA  
Paraná e Santa Catarina

incontro con il LAC-TEC, consorzio di laboratori di ricerca avanzata fra la FIEP e l'Universidade Federal do Paraná.



Nel pomeriggio del 2, Gianfranco Franz e il Prof. Alvaro Amarante, responsabile dei rapporti internazionali della PUCPR, hanno incontrato la Secretaria per o Medio Ambiente, vale a dire il Ministero dell'ambiente dello Stato del Paraná. Con il Segretario di Stato all'Ambiente ed il suo staff, dopo l'intervento degli allievi del Master Eco-Polis, che hanno illustrato il lavoro in fase di svolgimento sulla regione costiera del Paraná, Franz e Amarante hanno discusso i termini di un possibile accordo di cooperazione con la SEMA.

Infine, sempre il 2 Settembre, si è svolto un incontro con la SANEPAR, l'agenzia dello Stato per la gestione della risorsa idrica (raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua; fognature, infrastrutture, ecc.). Con il Presidente della SANEPAR ed il suo staff sono stati analizzati gli elementi di un futuro rapporto di cooperazione tecnica dell'Università di Ferrara.



## B) Programmi e progetti in corso e in fase di realizzazione entro dicembre 2008

### IL MASTER ECO-POLIS

Il principale progetto in corso con la PUCPR è il Master Internazionale Eco-Polis, in Politiche Ambientali e Territoriali per la Sostenibilità e lo Sviluppo Locale. Si sta attualmente concludendo la prima edizione, evolvendo il formato didattico e metodologico sperimentato e consolidato nelle cinque edizioni del Master MAPAUS, in Programmazione di Ambienti Urbani Sostenibili.

La seconda edizione del Master Eco-Polis vedrà un impegno ancora maggiore della PUCPR, sia in termini di impegno accademico, sia in termini di impegno finanziario. Dopo molti anni si sta attualmente lavorando ad un doppio riconoscimento del titolo di Master, malgrado i rilevanti e non superabili ostacoli della legislazione brasiliana in termini di riconoscimento del titolo di Mestrado.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>1 – Il Master Eco-Polis raccoglie ed amplia l'esperienza quinquennale e fortemente multidisciplinare del Master Mapaus.</p> <p>2 – Non vi è al mondo un altro master internazionale itinerante, fondato sulla reciprocità fra le sedi coinvolte (Ferrara, Trento, Arcavacata di Rende, Pontificia di Curitiba, Catolica di Cordoba, Santa Maria di Valparaiso, de la Republica di Montevideo, UNAM di Città del Messico.</p> <p>3 – E' un master realmente internazionale, sia nella composizione del corpo docente, sia nella composizione delle classi, composte da più del 50% di allievi latinoamericani. Questa caratteristica ne fa anche importante occasione di pratica della leadership.</p> <p>4 – Ha formato 87 allievi, che mantengono relazioni internazionali e che formeranno nel prossimo futuro una importante rete di relazioni e di supporto reciproco.</p> <p>5 – Consente a molti ex allievi l'accesso a dottorati (1 a Barcelona, 2 a Trento, 1 a Milano, 3 a Ferrara), l'avanzamento di carriera nelle Università di provenienza. Infine, permette a molti giovani ricercatori di UNIFE e delle Università partner, di compiere esperienze di didattica avanzata anche all'estero.</p>	<p>1 – Malgrado il suo ruolo di alfiere di numerosi progetti di UNIFE in America Latina, il master, per come è organizzato, è particolarmente oneroso e non riesce ad autosostenersi.</p> <p>2 – Il livello locale ferrarese, dopo aver sostenuto le prime edizioni del master non sostiene più l'iniziativa, considerandola ininfluyente per Ferrara e il territorio.</p> <p>3 - Salvo che per la parte puramente amministrativa il master non è supportato da una struttura tecnica dedicata (una segreteria stabile).</p> <p>4 – A causa delle endemiche insufficienze finanziarie il master non può contare su uno staff sufficientemente retribuito, né può permettersi una adeguata copertura pubblicitaria e di marketing.</p> <p>5 – Il master potrebbe essere svolto in Inglese, ampliando il proprio bacino di attrazione, ma perdendo parte importante del legame con l'America Latina (in particolare Brasile e Argentina) e con molti docenti oggi coinvolti.</p>
AZIONI DA INTRAPRENDERE	
A – Costruzione di una rete di supporto internazionale per risolvere il problema finanziario e ampliare il bacino di attrazione e l'autorevolezza del corso	Prossimi 6 mesi
B – Riuscire a disporre di una segreteria tecnica a supporto dello staff del coordinamento didattico	Prossimi 6 mesi
C – Portare a termine alcune pubblicazioni, sui migliori risultati del corso almeno per le ultime 2 edizioni, per le quali tuttavia mancano le risorse	Prossimi 12 mesi
D – Aumentare progressivamente e per specifici moduli la didattica in Inglese	Prossimi 6 mesi
E – Richiedere un impegno finanziario anche alle Università partner	Prossimi 6 mesi

### LA RED ALVAR – PATRIMONIO Y PROYECTO

La Rete è una libera associazione di 13 università (Unife, PUCPR, Politecnica di Barcelona, Católica di Cordoba, Nacional di Cordoba, Nacional di Rosario, Pontificia di Santiago, Federico Santa Maria di Valparaiso, de la Republica, di Montevideo, Central di Quito, UNAM di Città del Messico, Politecnico dell'Avana). La Rete opera dal 2003, anno della sua fondazione a Ferrara ed è coordinata dal Prof. Paolo Ceccarelli. Sono stati già realizzati 5 incontri annuali, l'ultimo dei quali a Curitiba, nell'agosto 2008. A seguito del successo della Mostra "Ieri/Domani. 50 anni di conservazione e innovazione urbana in Italia", curata dal Prof. Paolo Ceccarelli e dal Dottore di ricerca Emanuela De Menna, la Rete ha deciso di realizzare una analoga mostra sulla cultura della conservazione del patrimonio in America Latina, che sarà coordinata proprio dalla PUCPR.

E' stato grazie all'azione della Red Alvar che UNIFE ha ottenuto, anche per le università associate, l'importante riconoscimento della *Uni Twin UNESCO Chair on Urban and Regional Planning for Sustainable Local Development*.

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
1 – La Red Alvar in pochi anni ha consentito ad UNIFE di ampliare progressivamente e consolidare le relazioni con numerose università latinoamericane. 2 – La rete ha fatto della cultura della conservazione del patrimonio uno strumento di penetrazione della cultura italiana in America Latina. 3 – Attraverso la Red UNIFE ha ottenuto la Cattedra UNESCO e nei prossimi anni dovranno essere promosse iniziative di livello per non perdere il riconoscimento. 4 – La rete ha consentito di veicolare e continuare a veicolare la Mostra "Ieri/Domani" in molte città dell'America Latina.	1 – La rete si è fino ad oggi totalmente autosostenuta, ma non ha risorse per sostenere uno staff anche minimo, capace di dare maggiore rilevanza ai progetti e agli eventi realizzati. 2 – L'assenza di risorse rende assai difficile la pubblicazione dei molti materiali, anche notevoli, prodotti di recente.
<b>AZIONI DA INTRAPRENDERE</b>	
A – Cercare un maggiore sostegno da parte delle rappresentanze diplomatiche e culturali italiane	Prossimi 6 mesi
B – Valorizzare il patrimonio di ricerca accumulato reperendo risorse per pubblicazioni	Prossimi 12 mesi
C – Valorizzare la Rete e la Cattedra Unesco	Prossimi 6 mesi

### LO SCAMBIO DI STUDENTI UNIFE/PUCPR

Iniziato con 5 studenti di Architettura per parte nel 2001, lo scambio di studenti ha oggi raggiunto proporzioni di notevole importanza. Per l'anno accademico 2008-2009 si prevede l'arrivo a Ferrara di oltre 35 studenti brasiliani, per periodi variabili tra i 6 e i 12 mesi. Ad oggi le facoltà coinvolte sono: Architettura, Giurisprudenza, Medicina. Da 2 anni l'accordo di scambio è operativo su tutte le facoltà dei due Atenei ed è obiettivo comune quello di ridistribuire più equilibratamente i flussi di studenti, avviando l'inizio dei rapporti fra le facoltà che oggi non ne hanno.

Anche se non vi sono dati a supporto, non è errato sostenere che UNIFE ha oggi la maggiore comunità di studenti brasiliani in Italia e la loro presenza in città è un fatto ormai consolidato.

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<p>1 – Lo scambio di studenti permette il mantenimento e la prosecuzione dei forti legami di sangue e identitari con l'Italia che ancora permangono nel Brasile del Sud (la maggiore comunità italiana e di oriundi del mondo).</p> <p>2 – La crescente domanda di studenti brasiliani è dovuta all'ormai solida fama della qualità dei corsi di UNIFE, ma anche all'attrazione esercitata su oriundi e no dal "sistema Paese".</p> <p>3 – Parte degli studenti che partecipano allo scambio si iscrive poi ai corsi post laurea.</p> <p>4 – Per un Paese a declino demografico e per una Provincia a fortissimo declino demografico gli studenti stranieri rappresentano una risorsa non indifferente.</p> <p>5 – Il flusso di studenti brasiliani genera delle risorse che, se anche di piccola entità (500 Euro a semestre di iscrizione), possono rappresentare una risorsa di base fondamentale per sostenere le iniziative di internazionalizzazione di UNIFE.</p>	<p>1 – Le procedure amministrativo-burocratiche per la concessione dei visti di ingresso in Italia penalizzano gli studenti brasiliani.</p> <p>2 – Manca un soddisfacente sistema di borse di studio, soprattutto per gli studenti interessati ai corsi post laurea.</p> <p>3 – Alcune Facoltà non beneficiano dello scambio a causa della non frequentazione fra docenti italiani e brasiliani.</p> <p>4 – Il flusso di studenti ferraresi verso Curitiba è calato notevolmente negli anni, a causa di una mancata diffusione delle informazioni verso gli studenti.</p>
<b>AZIONI DA INTRAPRENDERE</b>	
A – Dare maggiore risalto a Ferrara alla presenza della comunità brasiliana, anche attraverso l'organizzazione di eventi e di momenti ad essa dedicati	Prossimi 6 mesi
B – Promuovere una più capillare informazione verso gli studenti italiani sulle opportunità di un periodo di studio trascorso in Brasile (oggi uno dei Paesi emergenti del cosiddetto BRIC: Brasile, Russia, India, Cina)	Prossimi 12 mesi
C – Reperire borse di studio da destinare ai corsi di Dottorato e/o di Master	Prossimi 12 mesi

### C) Programmi e progetti implementabili a breve e medio termine

Le proposte che seguono sono il risultato dei colloqui e degli incontri svolti nell'Agosto 2008 dalla delegazione di UNIFE composta da: Prof. Patrizio Bianchi, Rettore; Prof. Stefano Manfredini, Facoltà di Farmacia e Spin Off di UNIFE; Dott.ssa Laura Ramaciotti, Responsabile Liaison Office e gestione Spin Off; Dott. Gianfranco Franz, Facoltà di Economia, direttore del Master Eco-Polis; Prof. Paolo Ceccarelli (fuori dai ruoli), Red Alvar e Unesco Chair; Dott.ssa Emanuela De Menna, Dottore di Ricerca e staff del Master Eco-Polis; Arch. Gregory Delaune, Docente a contratto Facoltà di Architettura e staff del Master Eco-Polis.

Parallelamente a quanto UNIFE sta promuovendo a Curitiba, in Paraná e nello Stato di Santa Catarina, la Camera di Commercio Italo-Brasiliana e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara stanno svolgendo da alcuni mesi colloqui finalizzati ad una eventuale missione della CCIAA di Ferrara a Curitiba.

#### AGENCIA DE DESENVOLVIMENTO CURITIBA S.A.

Con l'agenzia si sta mettendo a punto un contratto di cooperazione tecnica finalizzato ad analizzare, valutare e proporre strategie d'azione per la realizzazione dei compiti dell'Agencia. Fra gli obiettivi della cooperazione tecnica vi è quello dell'eventuale creazione di partnership e/o di joint ventures fra spin off di Ferrara e incubatori o imprese brasiliane. Oltre a ciò, obiettivo del contratto è quello di costruire una partnership triangolare fra Ferrara-Curitiba-Canton.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Soggetti e Aree coinvolgibili</b>	<b>Tempi</b>
Contratto di consulenza e cooperazione tecnica	CFR Dipartimento di Economia, Istituzioni, Territorio Centri di ricerca (da selezionare) Spin Off (da selezionare)	6 mesi per la negoziazione. 12 mesi per la realizzazione

### PONTIFICIA UNIVERSIDADE CATÓLICA DO PARANÁ – PUCPR

Il 17 ottobre 2008 il Rettore della PUCPR, Prof. Ivo Clemente Juliatto, parteciperà all'inaugurazione dell'Anno Accademico di UNIFE. Questa presenza suggerirà due anni di incontri fra i Rettori e i rispettivi staff, durante i quali sono stati definiti alcuni obiettivi e numerosi progetti potrebbero, conseguentemente, essere avviati a breve e a medio termine. Entro i primi 6 mesi del 2009 una delegazione della PUCPR dovrebbe visitare UNIFE per lo svolgimento di incontri mirati all'avvio di alcuni progetti.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Aree, ruoli e uffici da coinvolgere</b>	<b>Tempi</b>
<p><u>DOTTORATI CONGIUNTI O A DOPPIO TITOLO</u> La PUCPR ha 8 Corsi di Dottorato nelle aree di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatica</li> <li>- Ingegneria Informatica</li> <li>- Medicina</li> <li>- Odontologia</li> <li>- Educazione</li> <li>- Diritto</li> <li>- Amministrazione</li> <li>- Pianificazione e Gestione Urbana</li> </ul>	<p>Durante i colloqui si è stabilito di concentrare gli sforzi nella realizzazione di almeno 2 corsi di Dottorato congiunto o a doppio titolo, individuando i progetti fra le aree di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatica</li> <li>- Medicina</li> <li>- Economia</li> <li>- Diritto</li> </ul> <p>Ruoli e uffici da coinvolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinatori di dottorato</li> <li>- Direzione IUSS</li> <li>- Ufficio Post Laurea</li> </ul>	<p>12 mesi per l'istruttoria e l'avvio del primo ciclo congiunto</p>
<p><u>SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA CONGIUNTI</u> La PUCPR è oggi considerata la seconda Università del Paraná, dopo la Federale, e fra le migliori del Paese. Per l'area medica la PUCPR è fra le 4 università accreditate dal Ministero della Salute brasiliano per la cardiologia. Sono state individuate le aree con le quali avviare progetti di ricerca congiunti e per i quali attivare tutti i possibili canali di finanziamento (Istituzioni internazionali, UE, Governi nazionali e locali, privati).</p>	<p>Le aree individuate sono 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area farmaceutica (nuovi alimenti e cosmetica)</li> <li>- Area Medica (oncologia, cardiologia, pneumologia, malattie del sangue, malattie tropicali, ricerca molecolare)</li> <li>- Area Economia e Management (trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca)</li> <li>- Area interfacoltà (Gestione del patrimonio, dell'ambiente e Edilizia sostenibile)</li> </ul> <p>Ruoli e uffici da coinvolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabili e coordinatori gruppi di ricerca;</li> <li>- Consiglio della Ricerca;</li> <li>- Ufficio Ricerca Internazionale</li> </ul>	<p>12 mesi per l'istruttoria e l'avvio del primo ciclo congiunto</p>
<p><u>INTERSCAMBIO STUDENTI</u> Obiettivo comune è quello di ampliare il numero degli studenti a 50 all'anno da Curitiba a Ferrara e aumentare il numero degli Italiani in Brasile. Da sostenere in particolare lo scambio fra le Facoltà di Informatica, di Economia, di Medicina, di Ingegneria (queste due ultime possono subire la concorrenza dei Politecnici di Milano e Torino e dell'Università di Padova, con le quali la</p>	<p>Le aree da coinvolgere prioritariamente sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informatica;</li> <li>- Economia;</li> <li>- Medicina;</li> <li>- Ingegneria.</li> <li>- Le altre Facoltà e Corsi di Laurea.</li> </ul> <p>Ruoli e uffici da coinvolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidi e/o Presidenti di Corso di Laurea;</li> </ul>	<p>6 mesi per le singole istruttorie (piani di studio, selezione dei corsi, individuazione dei docenti responsabili dello scambio, ecc.). 6 mesi per intraprendere comunicazione e informazione.</p>

PUCPR ha rapporti di scambio e ricerca da molti anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manager didattici;</li> <li>- Ufficio Scambi internazionali</li> </ul>	
<u>PROGETTO PIL</u>	<p>La PUCPR è fortemente interessata ad un trasferimento del know how acquisito con l'esperienza del Progetto PIL.</p> <p>Ruoli e uffici da coinvolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabili del Progetto PIL</li> </ul>	6 mesi
<u>PROGETTI ED EVENTI SPECIALI - 1</u> La PUCPR sta organizzando per il Settembre 2009 un grande Convegno internazionale dal titolo provvisorio "Matematica, Ingegneria, Società", finalizzato ad affrontare la crisi della matematica nella percezione generale e nelle vocazioni studentesche. UNIFE, come altre università europee partner della PUCPR, è invitata a partecipare	Aree Matematica, Informatica, ICT e Ingegneria	12 mesi
<u>PROGETTI ED EVENTI SPECIALI - 2</u> L'ultima edizione del Master Mapaus e la prima del Master Eco-Polis hanno lavorato in Paraná su un caso studio dal titolo "Alternative di sviluppo sostenibile per il litorale del Paraná". I risultati dell'impegno hanno portato la Secretaria do Medio Ambiente (Ministero statale dell'Ambiente) a proporre di siglare un accordo fra SEMA, PUCPR e UNIFE. Primo obiettivo dell'accordo è l'organizzazione di un Convegno internazionale sul tema della "Gestione integrata delle aree costiere". Successivamente si potranno sviluppare progetti di ricerca sui temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- della portualità;</li> <li>- dell'acquacoltura;</li> <li>- della biodiversità in ambienti marini.</li> </ul>	<p>Master Eco-Polis</p> <p>Area di Scienza della Terra</p> <p>Area di Biologia Evolutiva</p>	9-12 mesi
<u>PROGETTI FORMATIVI A LUNGA SCADENZA</u> E' stata presa in considerazione la possibilità di avviare Corsi di Laurea Magistrale congiunti in alcune aree.	Aree Matematica, Informatica, Economia, alcune aree di Medicina	24 mesi
<u>ASSOCIAZIONE COLUMBUS</u> Mettere in contatto l'Associazione Columbus con PUCPR. Verificare la possibilità di una adesione di PUCPR a Columbus e iniziare a promuovere progetti di ricerca da finanziare su fondi UE con il supporto di Columbus		6-12 mesi

### UNISUL – FLORIANOPOLIS – SANTA CATARINA

Il 29 agosto la delegazione di Unife si è recata nella capitale dello Stato di Santa Catarina, uno dei 3 del Brasile meridionale (Paraná, Santa Catarina e Rio Grande do Sul) e uno dei 4 a maggiore presenza di Italiani e di oriundi (il 4° è lo Stato di San Paolo, dove vive la più grande comunità al mondo di Italiani residenti all'estero).

Con l'Amministrazione di UNISUL si sono esaminati i rispettivi punti di forza e si è deciso di avviare un rapporto di scambio. UNISUL è nata nel 1964, ha circa 50.000 studenti, suddivisi in 3 campus principali e di cui 10.000 nel settore e-learning, particolarmente avanzato.

Le Facoltà principali sono: Amministrazione, Architettura, Design, Legge, Medicina, ICT.

Hanno rapporti stabili con La Sapienza, i Politecnici di Milano e Torino, le Università di Firenze e Venezia.

Attivi nella ricerca nei settori dell'energia, delle bio-tecnologie, della Fito-therapy e delle ICT, in particolare in relazione alla loro piattaforma e-learning.

Insieme alla città di Florianopolis stanno lavorando con la città di Valparaiso e le Università della città cilena, per la creazione di Poli tecnologici in rete nell'area del Mercosur.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Aree, ruoli e uffici da coinvolgere</b>	<b>Tempi</b>
Avvio di un rapporto di interscambio di studenti	Verificare le aree che attraggono il maggior numero di studenti	12 mesi
Ingresso di UNISUL fra le Università partecipanti al Master Eco-Polis e organizzazione di un periodo di formazione del corso a Florianopolis		
<u>ASSOCIAZIONE COLUMBUS</u> Mettere in contatto l'Associazione Columbus con PUCPR. Verificare la possibilità di una adesione di PUCPR a Columbus e iniziare a promuovere progetti di ricerca da finanziare su fondi UE con il supporto di Columbus		6-12 mesi

### UNIVERSIDADE TECNOLÓGICA FEDERAL DO PARANÁ

Il 1° Settembre il Dott. Gianfranco Franz e il Dott. Roberto Colliva (Camera Italo-Brasiliana) hanno incontrato il Rettore e lo staff della UTFPR. Si tratta di un vero e proprio politecnico di grande reputazione, che collabora a progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico, sia con le altre due grandi università del Paraná (Federale e PUCPR), sia con la Federazione dell'Industria (FIEP). UTFPR ha già due lauree a doppio titolo con due Università francesi in Ingegneria elettronica e in Informatica. E' molto forte nel campo della meccanica e del design. Il sistema degli incubatori di UTFPR è sicuramente il più avanzato fra quelli osservati, e dotato di un interessante sistema di "pre-incubadora", vale a dire uno "spazio-tempo" dedicato a permettere le prime fasi di sviluppo di una idea progettuale prodotta da studenti, giovani laureati o dottorandi.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Aree, ruoli e uffici da coinvolgere</b>	<b>Tempi</b>
Non sono stati definiti progetti specifici, se non un interesse comune a conoscersi e scambiarsi informazioni, soprattutto nelle aree disciplinari e di ricerca specifiche di UTFPR e UNIFE	Aree Informatica, ICT, Ingegneria Meccanica, Design	--
In un prossimo progetto di trasferimento tecnologico degli Spin Off di Ferrara con l'Agencia Curitiba saranno sicuramente da verificare le potenzialità e le opportunità degli incubatori UTFPR.		

### LAC-TEC

Il 2 Settembre il Dott. Gianfranco Franz e il Dott. Roberto Colliva (Camera Italo-Brasiliana) hanno incontrato la dirigenza e lo staff del LAC-TEC, Laboratorio delle Tecnologie fondato e finanziato da: Stato del Paraná, Federazione degli Industriali, Universidade Federal do Paraná.

Si tratta di una sorta di CFR, essendo una Associazione privata senza fine di lucro, con soci pubblici e privati. Nelle strutture di ricerca applicata del Lac-Tec operano, in collaborazione con le Università partecipanti, 47 borsisti, principalmente dottorandi, anche europei, 27 Dottori di ricerca, 7 dottorandi e 50 titolari di master.

Le aree più forti sono:

Idraulica ed idrologia, Chimica dei materiali, Meccanica, Strutture civili, Ambiente.

Il fiore all'occhiello è il Laboratorio di prove e simulazioni idrauliche, nato negli anni '50 per realizzare i modelli della diga di Itaipu. Oggi il Laboratorio opera a scala internazionale, assumendo contratti da molti altri Paesi dell'America Latina.

Il LAC-TEC sta lavorando a stretto contatto con la COHAPAR (vedi sotto) sui fronti dell'energia rinnovabile, del controllo e monitoraggio delle fonti di inquinamento atmosferico (a Curitiba esiste la seconda maggiore rete brasiliana di monitoraggio della qualità dell'aria), delle strutture e dei materiali da costruzione.

Un settore di particolare interesse per il LAC-TEC è la realizzazione in Paraná di prototipi di fattorie FLAT/FARM per le produzioni Food e Non-Food. Obiettivo è la realizzazione di biodigestori e gassificatori di piccola scala, per il riciclaggio delle bio-masse e la produzione di energia per l'autoconsumo.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Aree, ruoli e uffici da coinvolgere</b>	<b>Tempi</b>
Anche in questo caso non sono stati definiti progetti specifici, se non un interesse comune a conoscersi e scambiarsi informazioni, soprattutto nelle aree disciplinari e di ricerca specifiche	Particolare interesse è stato espresso verso i settori dell'edilizia sostenibile, del risparmio energetico, del monitoraggio dell'aria e delle acque.	--
Sul progetto FLAT/FARM è possibile costruire una partnership internazionale con UNIFE, altri centri di ricerca emiliani o nazionali e FIEP, PUCPR, LAC-TEC-COHAPAR-SANEPAR	Particolare interesse è stato espresso verso il settore delle tecnologie per la produzione energetica di piccola scala da bio-masse.	--

### COHAPAR

La COHAPAR è la Compagnia per la Abitazioni dello Stato del Paraná, una sorta di ACER a scala statale, ma privatizzato e il cui campo di azione non riguarda solo la realizzazione di alloggi e la loro gestione, piuttosto la urbanizzazione e l'infrastrutturazione delle aree urbane dello Stato. Da alcuni anni la COHAPAR, guidata dall'Arch. Rafael Greca, ex Sindaco di Curitiba, ha come obiettivo l'urbanizzazione, l'infrastrutturazione, la rigenerazione sociale e la riduzione degli impatti ambientali delle favelas e degli insediamenti irregolari nelle aree marginali della Regione Metropolitana di Curitiba (oltre 3 milioni di abitanti, con previsioni di 5 al 2020).

La COHAPAR è interessata quindi a un ampio e multidisciplinare ventaglio di possibili incroci e relazioni, a partire dal problema del controllo e del monitoraggio della qualità delle acque (vedi anche SANEPAR), fino ad arrivare all'impiego di tecnologie edilizie per il risparmio energetico, per la produzione energetica di piccola scala, ecc.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Aree, ruoli e uffici da coinvolgere</b>	<b>Tempi</b>
Definizione di un accordo di collaborazione UNIFE-COHAPAR che coinvolga anche altri partner brasiliani e italiani.	Aree di Ingegneria, Fisica, Architettura, Biologia	12 mesi
Sul progetto FLAT/FARM è possibile costruire una partnership internazionale con UNIFE, altri centri di ricerca emiliani o nazionali e FIEP, PUCPR, LAC-TEC-COHAPAR-SANEPAR	Aree di Ingegneria, Fisica, Biologia, Agro-industria	12 mesi



**università di ferrara**  
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



COMITATO  
DEGLI ITALIANI  
ALL' ESTERO

Circonscrizione Paraná Santa Catarina



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA  
DE COMÉRCIO E INDÚSTRIA  
Paraná e Santa Catarina

### SANEPAR

La SANEPAR è la società statale, privatizzata, per la gestione delle acque (tutela; raccolta, trattamento e rifornimento acqua potabile; raccolta, trattamento e smaltimento acque reflue bianche e nere; gestione degli impianti). SANEPAR, una delle strutture di punta del buon governo del territorio che caratterizza Curitiba e il Paraná ha espresso l'interesse a una relazione stabile con Ferrara, sul tema dell'acqua e dell'innovazione tecnologica relativa al trattamento della risorsa idrica, sia potabile che reflua.

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Aree, ruoli e uffici da coinvolgere</b>	<b>Tempi</b>
Definizione di un accordo per la formazione di tecnici SANEPAR a Ferrara	Aree di Ingegneria e Biologia HERA/ACOSEA	9-12 mesi
Successivo sviluppo di ulteriori progetti		--



## D) Conclusioni

Le opportunità di consolidamento e di sviluppo della presenza dell'Università di Ferrara a Curitiba e in Paraná sono, come è evidente, molteplici e di assoluta rilevanza. Esse coinvolgeranno parte importante dei Dipartimenti e dei gruppi di ricerca avanzata dell'Ateneo e, per determinate aree, anche di altre Università emiliano-romagnole ed italiane.

Un momento importante dello sviluppo delle relazioni con il Paraná sarà rappresentato dalla missione che l'Università, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara e la Câmara Italo-Brasileira de Comércio e Indústria del Paraná e di Santa Catarina stanno organizzando per la metà di novembre 2008. Questa missione istituzionale è finalizzata alla preparazione di un successivo incontro fra imprese italiane e brasiliane, da organizzarsi per l'inizio del 2009.

A questa iniziativa seguiranno altre attività finalizzate a reperire finanziamenti e risorse mirate alla ricerca e all'innovazione tecnologica, indirizzando gli sforzi principalmente verso la UE e istituzioni internazionali.

Un momento importante della vera e propria partnership tra Ferrara e Curitiba sarà rappresentato dalla futura e auspicabile firma, da parte della Agencia de Desenvolvimento Curitiba S.A. e del Consorzio Ferrara Ricerche, di un contratto di cooperazione tecnica per lo sviluppo del TecnoParque di Curitiba e per la joint venture di imprese, nei settori della ricerca e della tecnologia avanzata, italiane e brasiliane.

A partire da questo prossimo punto di forza e grazie alla prosecuzione dei rapporti accademici, l'Università di Ferrara punterà principalmente (ma non esclusivamente) su tre grandi filoni poli-disciplinari di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico:

- tecnologie per la vita (bio-medico; farmaceutico; cosmetico e nutrizionale);
- tecnologie per l'ambiente (energie, acqua, aria, agro-industria; edilizia, meccanica);
- politiche per la gestione della città, del territorio e dello sviluppo locale (patrimonio, pianificazione, politiche urbane, politiche industriali, management delle tecnologie).

L'Università di Ferrara, in questo progetto di internazionalizzazione con il Brasile, si impegna a giocare un ruolo di "portale" anche per altre università italiane, centri di ricerca, imprese e istituzioni locali interessati a collaborare, condividere risorse ed energie, promuovere processi di crescita e di innovazione.

E' tuttavia evidente che per consolidare e rendere ancor più efficaci le relazioni Ferrara/Curitiba sarà necessario e sostanziale un concreto supporto da parte dei Governi nazionali, italiano e brasiliano, e delle istituzioni e fondazioni dei due Paesi il cui compito sia quello di promuovere la ricerca tecnologica e lo sviluppo sostenibile.